

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
DICIASSETTESIMA LEGISLATURA

Servizio Assemblea

DL119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

**EMENDAMENTI
APPROVATI**

Art. 12

DL 119/A

Assestamento di bilancio 2024-2026 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, variazioni e riconoscimento di debiti fuori bilancio

Presentatori dell'emendamento:

GIUNTA REGIONALE

- Soppressivo totale Soppressivo parziale Modificativo
 Sostitutivo totale Sostitutivo parziale Aggiuntivo

Art. 12

Testo dell'emendamento:

Dopo il comma 10 è aggiunto il seguente:

"10 bis.

1. Ai sensi dell'articolo 16, commi 12 e 13 della legge regionale 1/2023, per l'anno 2025, la spesa destinata alla corresponsione degli incentivi di cui all'art. 100 del CCRL del 15 maggio 2001 e ss.mm.ii. a valere sulle risorse derivanti dagli oneri istruttori, a favore del personale della Direzione generale della difesa dell'ambiente impegnato nelle procedure inerenti alla valutazione di impatto ambientale è rideterminata in complessivi euro 135.750,00 compresi oneri ed irap.
2. Ai sensi dell'articolo 18, comma 2 della legge regionale 15/2022, la spesa destinata alla corresponsione degli incentivi di cui all'art. 100 del CCRL del 15 maggio 2001 e ss.mm.ii. a valere sulle risorse derivanti dagli oneri istruttori, a favore del personale della Direzione generale dell'industria impegnato nelle relative procedure è rideterminata in complessivi euro 50.000,00 compresi oneri ed irap.

Copertura finanziaria

In aumento

Missione 9_ – Programma 2– Titolo 1 cdr 00.05.01.08

2025 50.000

In diminuzione

Missione 17 – Programma1 titolo 1

2025 50.000

RELAZIONE

Segue 935 2436/4

Segue 5R. 935

2

La ratio della citata disposizione normativa che incrementa il tetto di spesa originariamente previsto per le istruttorie via trova fondamento nella necessità di garantire l'efficiente, efficace e tempestivo assolvimento degli adempimenti inerenti alle procedure di valutazione di impatto ambientale a fronte del gravoso onere in capo al personale assegnato alle medesime istruttorie, a motivo del divario esistente tra organico disponibile e carico di lavoro in considerazione degli specifici e articolati adempimenti da rendere nel rispetto dei ristretti e cogenti termini operativi.

Segnatamente, considerato il persistente sottodimensionamento del personale (stante l'impossibilità di implementare adeguatamente l'organico del personale nonostante le innumerevoli richieste avanzate negli anni dalla Direzione generale della difesa dell'ambiente) e valutato che il ricorso a forme di contrattazione attualmente riconosciute dall'ordinamento (contratti di lavoro autonomo) non consente di assolvere se non piccola parte alle esigenze indicate, si rende necessario assicurare un adeguato ristoro al personale impegnato nelle descritte gravose attività, in attuazione alle richiamate disposizioni normative e conseguentemente disporre in capo al medesimo personale in merito al conferimento di incarichi di alta professionalità e di incarichi incentivanti.

Si ricorda in proposito che l'adozione dei provvedimenti di valutazione ambientale riferiti a progetti ed interventi strategici, presenta la particolarità di essere trasversale rispetto ai comparti regionali di volta in volta interessati (tra gli altri LL. PP., Industria, Trasporti, ecc.), con evidenti rilenti ripercussioni anche rispetto alla spendita delle risorse finanziarie agli stessi destinate (fondi UE, AS e FR).

Le procedure di valutazione ambientale in argomento, infatti, spesso sono relative ad interventi volti alla realizzazione di infrastrutture particolarmente impattanti sotto il profilo economico-sociale (progetti su viabilità principale – S.S. 131, S.S. 130, S.S. 554, S.S. 195, S.S. 125 – porti e aeroporti, impianti industriali, impianti di produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili, impianti e opere previste per la decarbonizzazione della Sardegna, etc.), molti dei quali ricompresi nell'ambito di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e del Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (P.N.I.E.C.), il cui rilievo contribuisce notevolmente ad acuire il carico di responsabilità e impegno dal parte del personale incaricato delle valutazioni ambientali.

In un quadro già gravemente problematico, infatti, ulteriori criticità sono rappresentate dai nuovi obiettivi discendenti dal mutato assetto programmatico e strategico nazionale che si è venuto a delineare, con particolare riferimento all'attuazione dei Piani più sopra ricordati.

Criticità ulteriormente acuite dal 1° gennaio 2024 con l'entrata in vigore delle disposizioni dettate dal recente provvedimento normativo istitutivo la Zona Economica Speciale per il Mezzogiorno - ZES unica che ricomprende l'intero territorio regionale della Sardegna.

Il citato provvedimento normativo, come noto, determina infatti l'ampliamento dell'ambito di operatività territoriale del precedente D.L. 20/06/2017, n. 91 (convertito dalla L.123/2017) e la conseguente ulteriore importante contrazione -pari ad un terzo- dei termini procedurali in materia di VIA, già ridotti in maniera significativa con i recenti DL di semplificazione del 2021, per tutti i progetti presentati da imprese che intendono avviare/insediare attività industriali, produttive e logistiche, interessanti non più singole porzioni

del territorio (come dalla previgente disciplina in materia di ZES), bensì l'intero territorio regionale.

Dal contesto più sopra delineato emerge l'urgenza della proposta normativa in argomento, a maggior ragione considerato che lo stesso personale incaricato delle istruttorie VIA è chiamato altresì a porre in essere tutti gli adempimenti inerenti alla valutazione ambientale di competenza statale (VIA Nazionale), avendo la Giunta regionale (DGR n. 30/50 del 30.09.2022) stabilito il concorrente interesse regionale per tutti gli interventi sottoposti ai procedimenti in detta materia.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Per esigenze di contingentamento della spesa l'ammontare delle risorse per gli incentivi via proposto con la presente norma è di fatto nettamente inferiore al reale fabbisogno considerato che negli ultimi 5 anni la spesa media (impegni) ammonta a circa 170.000,00 ed è calcolata sulla base di livelli retributivi inferiori rispetto a quelli vigenti dal 2025, incrementati dalla nuova contrattazione.

2436/2
Segue 935

segue 507.935

3

Si ricorda che gli emolumenti in argomento interessano al momento n. 15 unità di categoria D (destinate certamente ad un incremento di tre unità nel 2026 per un totale di 18 unità D) e 3 unità di categoria C.

Si ricorda altresì che la presente disposizione normativa non determina il sorgere di nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale trovando già copertura nello stanziamento di bilancio derivante dagli accertamenti in entrata effettuati sulle risorse versate dai proponenti le istanze di via. Sui pertinenti capitoli SC08.7615, SC08.7616 e SC08.7617 per l'anno 2025 è già presente la necessaria copertura.

L'incremento degli oneri inerenti alla via di euro 50.000,00 trova altresì bilanciamento nella corrispondente riduzione degli oneri destinati al personale impegnato nelle istruttorie di cui all'articolo 18, comma 2 della legge regionale 15/2022, il cui più ridotto numero di unità non necessita dell'indicato importo destinato alla via.

—
Cagliari, 30 luglio 2025

F.to

2436/3

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI

EMENDAMENTO N.

829

DISEGNO DI LEGGE N. 119/A

Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio

PRESENTATORI:

GIUNTA REGIONALE

sostitutivo parziale
 soppressivo parziale

sostitutivo totale
 soppressivo totale

aggiuntivo
 Modificativo

TESTO EMENDAMENTO

Articolo 12

Disposizioni in materia di ambiente

Dopo l'articolo 12, è aggiunto il seguente:

Art. 12-bis

Disposizioni in materia di protezione civile

1. Per la realizzazione degli ulteriori interventi finalizzati al contrasto della grave crisi idrica in atto nel territorio regionale è autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 7.000.000 destinata a misure strutturali e di manutenzione straordinaria (missione 09 - programma 04 - titolo 2). È altresì autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 2.500.000 per azioni finalizzate alla gestione dell'emergenza in atto (missione 11 - programma 02 - titolo 1).
2. Al comma 1 dell'articolo 9 della legge n. 18 del 2024 (Variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie), le parole " 31 dicembre 2024" sono sostituite dalle seguenti: "31 dicembre 2025".
3. Le risorse impegnate a favore degli enti locali in attuazione dell'articolo 84, comma 1, della legge regionale n. 9 del 2023, possono essere destinate anche ad interventi e opere per la riduzione del rischio residuo e la messa in sicurezza dei territori.
4. Per garantire i servizi di manutenzione e l'aggiornamento del sistema di pilotaggio da remoto a servizio della Protezione civile, è autorizzato, per l'anno 2025, l'ulteriore stanziamento di euro 50.000 (missione 11 - programma 01 - titolo 1).
5. Per l'acquisizione di prodotti informatici necessari per il funzionamento della protezione civile, è autorizzato, per l'anno 2025, l'ulteriore stanziamento di euro 230.000 (missione 11 - programma 01 - titolo 2).

Segue 229

6. È autorizzata, per l'anno 2025, l'ulteriore spesa di euro 350.000 (missione 11 – programma 02 - titolo 2) e di euro 200.000 (missione 11 - programma 01 - titolo 1) per i contributi di cui all'articolo 17 della legge regionale 17 gennaio 1989, n. 3 (Interventi regionali in materia di protezione civile) e sue modifiche e integrazioni.
7. Per far fronte ai maggiori oneri per i servizi di manutenzione, i canoni per l'utilizzo delle licenze d'uso delle frequenze del MISE e i canoni di affitto dei siti della rete radio regionale della Protezione civile, è autorizzato, per l'anno 2025, l'ulteriore stanziamento di euro 370.000 (missione 11 - programma 01 - titolo 1).
8. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 11.000 a favore del Comune di Sinnai per il ripristino dei danni occorsi al mezzo della struttura comunale di protezione civile durante l'evento calamitoso del dicembre 2019 (missione 11 - programma 02 - titolo 1).
9. È autorizzato, per l'anno 2025, lo stanziamento di euro 120.000 quale rimborso delle spese sostenute dal Comune di Castelsardo per l'intervento di messa in sicurezza del costone di via Pasquale Corso (missione 11 - programma 02 - titolo 2).
10. È autorizzata, per l'anno 2025, la spesa di euro 100.000 a favore delle organizzazioni di volontariato di protezione civile quale contributo già disposto da precedenti disposizioni legislative ma non erogato (missione 11 - programma 01 - titolo 2).

SPESA

IN AUMENTO

MISSIONE

PROGRAMMA

TITOLO

2025

10.931.000,00

ENTRATA

IN AUMENTO

QUOTA LIBERA DI AVANZO

2025

10.931.000,00

283625

Segue 229

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il **comma 1** prevede il completamento delle misure strutturali e di manutenzione straordinaria e delle azioni finalizzate alla gestione dell'emergenza in atto, dapprima finanziate dall'articolo 11 della legge regionale n. 13 del 2024, successivamente sostituito dall'articolo 8, comma 1, della legge regionale n. 18 del 2024. Le risorse, complessivamente pari a 9.500.000,00 euro, sono finalizzate alla realizzazione degli interventi riportati nella tabella seguente:

Ulteriori fabbisogni per emergenza idrica regionale 2025	Anno rif.	Tipo intervento	Totale
Completamento ID 44 - Baunei (2° piano stralcio)	2024	urgente	936.559,98
Completamento ID 24 - Lanusei (2° piano stralcio)	2024	urgente	165.000,00
Rimborso ID 4 Abbanoa (2° piano stralcio)	2024	urgente	380.000,00
Villasalto - Richiesta per interventi in agro	2024	migliorativo	480.000,00
Armungia - Richiesta per interventi in agro	2024	migliorativo	350.000,00
17 Comuni SI Olai-Govossai: richiesta per interventi migliorativi (ripristini vecchi pozzi/sorgenti, realizzazione pozzi, sistemi di collegamento, ecc..)	2025	migliorativo	4.034.600,00
Santu Lussurgiu - Richiesta per interventi settore idropotabile	2025	urgente	410.000,00
Sini - Richiesta per interventi in agro	2025	urgente migliorativo	250.000,00
TOTALE			7.006.159,98

Ulteriori fabbisogni per emergenza idrica regionale 2025	Anno rif.	Tipo intervento	Totale
Attività in SU per distribuzione acqua (noleggi autobotti, ecc.)	2024	urgente	533.694,84
Attività in SU per distribuzione acqua (noleggi autobotti, ecc.)	2025	urgente	2.000.000,00
TOTALE			2.533.694,84

Il **comma 2** consente al Comune di Villa San Pietro di rendicontare entro il 31 dicembre 2025 le spese sostenute per i danni occorsi in occasione dell'evento calamitoso dei giorni 14, 15 e 16 novembre 2021.

Il **comma 3** consente ai comuni assegnatari delle risorse assegnate dall'art. 84, comma 1, della L.R. n. 9/2023, di utilizzare le somme residue per interventi e opere legate per la riduzione del rischio residuo e alla messa in sicurezza dei territori. La norma infatti stanziava ulteriori risorse per il fondo di cui all'articolo 1, comma 6, della legge regionale n. 17 del 2021, e s.m.i., che ammetteva a finanziamento solo i primi interventi urgenti di protezione civile con finalità di ripristino.

Il **comma 4**, con l'ulteriore stanziamento di euro 50.000, consente la corretta gestione dei droni in dotazione alla Protezione civile, importante supporto nelle fasi di prevenzione e gestione del territorio. In particolare lo stanziamento è necessario per la copertura delle spese derivanti dalla Convenzione sottoscritta dalla Direzione generale della protezione civile con ENAC.

Il **comma 5**, con l'ulteriore stanziamento di euro 230.000, consente al Centro Funzionale Decentrato di effettuare elaborazioni di dati su modelli idraulici 2D e 3D al fine di una maggiore efficacia della fase previsionale in relazione al rischio idraulico.

Sig. 825

Inoltre si aumenterà la capacità di calcolo in dotazione alla pianificazione con particolare riferimento alla elaborazione di dati geografici. Sarà inoltre possibile potenziare il sistema di visualizzazione dei dati nelle sale SORI e CFD per una migliore efficacia durante le fasi di monitoraggio.

Il **comma 6** prevede degli incrementi analoghi a quelli disposti nel 2024 per far fronte alle esigenze operative delle Associazioni di volontariato di protezione civile. In particolare si incrementano le risorse assegnate al capitolo SC08.6951 "Contributi alle organizzazioni di volontariato di protezione civile per spese in c/capitale", per un importo pari a euro 350.000,00 (voce di spesa A), e al capitolo SC04.0429 "Contributi e rimborsi alle organizzazioni di volontariato di protezione civile per spese correnti", per un importo pari a euro 200.000,00 (voci di spesa B e C).

Il **comma 7** assegna nuove risorse (euro 370.000) a favore delle attività della Rete Radio Regionale che ha registrato un incremento in termini di siti e attrezzature, cui conseguono maggiori oneri per servizi di manutenzione, per canoni per l'utilizzo delle licenze d'uso delle frequenze MISE, e per canoni di affitto dei siti della rete radio regionale. Si tratta di euro 300.000,00 sul capitolo SC08.8237 "Spese per la gestione e la manutenzione ordinaria della rete radio regionale interoperabile e di attrezzature e/o di altri beni destinati alle attività di protezione civile (art. 9 L.R. 6 dicembre 2019, n. 20)" ed euro 70.000,00 sul capitolo SC08.8238 "Spese per il noleggio, la locazione e il leasing operativo di tralicci a supporto della rete radio regionale interoperabile nell'ambito delle attività di protezione civile (art. 9 L.R. 6 dicembre 2019, n. 20 e art. 10, comma 1, lettera b), L.R. n. 13/2024)".

Il **comma 8** prevede lo stanziamento di risorse (euro 11.000) per rimborsare il Comune di Sinnai per le spese necessarie per il ripristino dei danni occorsi al mezzo della locale Organizzazione di volontariato di protezione civile MaSiSe durante l'evento calamitoso del dicembre 2019.

Il **comma 9** prevede lo stanziamento di risorse per rimborsare il Comune di Castelsardo per le spese sostenute per l'intervento di messa in sicurezza del costone di via Pasquale Corso, pari a complessivi euro 120.000.

Il **comma 10** prevede lo stanziamento di risorse, per complessivi euro 110.000,00, a favore delle organizzazioni di volontariato di protezione civile che erano già state finanziate dalla legge regionale 21 novembre 2024, n. 18, allegati 3 (Tabella B) e 4 (Tabella C), ma non hanno visto il riconoscimento dei contributi:

- ID B113: Associazione Gruppo Protezione Civile Monte Ruju di Golfo Aranci - contributo per acquisto mezzo di soccorso - euro 50.000,00;
- ID C97: Gaia OdV Associazione Volontaria della Protezione Civile della Gallura - attività dell'Associazione - euro 15.000,00;
- ID C100: Associazione Volontari Protezione Civile AVPC San Pantaleo - attività dell'Associazione - euro 15.000,00;
- ID C101: Associazione Amici di Forza Paris Olbia - attività dell'Associazione - euro 10.000,00;
- ID C102: Associazione Capo Ceraso Olbia - attività dell'Associazione - euro 10.000,00;
- ID C103: Associazione Era Olbia - attività dell'Associazione - euro 10.000,00.

Il finanziamento all'Associazione Amici di Forza Paris Olbia non può essere riconosciuto in quanto sospesa, per cui la norma attuale prevede l'erogazione di un importo complessivo pari a euro 100.000 a favore delle altre organizzazioni di volontariato di protezione civile.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Il **comma 1** prevede risorse pari a complessivi 9,5 milioni di euro per ulteriori interventi finalizzati al contrasto della grave crisi idrica in atto nel territorio regionale. Gli importi sono determinati in base ai contributi richiesti dai comuni e da altri enti per il completamento di interventi, migliorativi o urgenti, già iniziati o di nuova realizzazione.

I **commi 2 e 3** non comportano variazioni negli stanziamenti previsti dal bilancio regionale.

Il **comma 4** prevede per il 2025 l'ulteriore stanziamento di risorse, pari a euro 50.000,00, sul capitolo SC04.5060 per l'acquisizione di servizi di manutenzione e l'aggiornamento del sistema di pilotaggio da remoto in possesso della Protezione civile regionale.

Il **comma 5** prevede l'acquisizione di prodotti informatici il cui costo è stato stimato sulla base di un'indagine di mercato condotta a fine 2024; la fornitura rispecchia un'attività di programmazione prevista nella scorsa annualità in virtù degli stanziamenti ottenuti nell'ultimo assestamento di bilancio 2024 che per motivi meramente imputabili a tempistiche eccessivamente ristrette non è stato possibile portare a realizzazione.

Il **comma 6** prevede un incremento del contributo per le organizzazioni di volontariato di protezione civile in linea con esigenze dello scorso anno, nel corso del quale si è resa necessaria una variazione in sede di assestamento.

Il **comma 7** prevede un incremento di risorse per i maggiori oneri connessi alla rete radio regionale della Protezione civile in costante sviluppo. La stima è stata fatta tenendo conto degli oneri correnti in rapporto all'ampliamento dei siti e delle attrezzature della Rete Radio Regionale.

Il **comma 8** prevede il riconoscimento al Comune di Sinnai delle spese necessarie per il ripristino dei danni provocati da un evento calamitoso a un mezzo della locale Organizzazione di volontariato.

Il **comma 9** prevede il riconoscimento delle spese sostenute dal Comune di Castelsardo per l'intervento di messa in sicurezza del costone di via Pasquale Corso.

segue 213

Il **comma 10** prevede il riconoscimento di contributi, pari a complessivi euro 100.000,00, già disposti dalla legge regionale 21 novembre 2024, n. 18, allegati 3 (Tabella B) e 4 (Tabella C).